

DIPARTIMENTO IV – RISORSE  
FINANZIARIE,  
ORGANIZZAZIONE, ECONOMATO  
E PROVVEDITORATO



**Al Presidente**  
**Alla Giunta Provinciale**  
**Al Segretario Generale**  
**Alla Direzione Generale**  
**sede**

**OGGETTO: Servizio di T.p.l. su gomma nei lotti 2 "Mugello Valdisieve" e 3 "Chianti Valdarno" del Bacino provinciale: accordo transattivo tra gestori del servizio, Provincia di Firenze e Comuni.**

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 25 del 6 febbraio 2009 veniva recepito, ai sensi della Legge Regionale n. 42/98, il "Piano di bacino della Provincia di Firenze" quale documento di programmazione da porre a base della procedura di evidenza pubblica da espletare per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico su gomma per il periodo 2010-2015.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 23 marzo 2009 si approvava lo schema di accordo con i Comuni della Provincia di Firenze per la gestione associata del servizio di trasporto pubblico locale, designando la Provincia quale ente per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'affidamento del servizio da mettersi a gara, sulla base di un solo lotto, comprendente il territorio dei Comuni della Provincia di Firenze, con esclusione di quelli compresi nel Circondario di Empoli.

<p><b>DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, GESTIONE IMMOBILI E TPL</b></p>	<p>Provincia di Firenze 1, via Cavour – 50123 Firenze tel. 055 2760192 fax 055 2760 703 mariacecilia.tosi@provincia.fi.it www.provincia.fi.it</p>
---	---



L' accordo, siglato dai Comuni in data 28 maggio 2009, veniva recepito con atto della Giunta Provinciale n. 144/2009 e in data 29 maggio 2009, con atto dirigenziale n. 1832, veniva approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante procedura ristretta a norma dell'art.55 del D.Lgs. n.163/2006;

Con Deliberazione n. 179 del 31 agosto 2009, preso atto della mancata formalizzazione da parte della Regione Toscana delle risorse disponibili per l'esercizio del TPL e della difficoltà di definire puntualmente gli scenari del sistema tramviario fiorentino e la loro tempistica di attuazione, si dava mandato al Responsabile della Direzione Mobilità e TPL, in primo luogo, di avviare una fase di confronto ulteriore con le Amministrazioni comunali del territorio provinciale, con la Regione Toscana e con il Comune di Firenze, per approfondire gli aspetti relativi agli sviluppi del sistema tramviario e delle infrastrutture di interscambio, ai fini della predisposizione del capitolato e degli allegati tecnici ed economici di gara, e in secondo luogo di verificare la conseguente necessità di modificare il bando pubblicato, prorogandone i termini di scadenza.

Con Deliberazione n. 99 del 25 maggio 2010 veniva approvato dalla Giunta Provinciale l'aggiornamento dell'accordo per l'esercizio associato di funzioni amministrative per i servizi di trasporto pubblico locale, stipulato il 28 maggio 2009 e la tabella riepilogativa delle risorse e dei servizi aggiuntivi, da porre a base di gara sulla base degli impegni finanziari assunti dai Comuni interessati.

Ai sensi della Legge Regionale n. 42/98 l'individuazione dei servizi minimi e relativi standard di qualità, nonché l'attribuzione alla province delle risorse per la realizzazione dei medesimi spetta alla Regione .

A seguito della manovra finanziaria di cui al D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito nella Legge n.122/2010 e dell'assoluta incertezza sulle risorse da destinare al TPL per l'anno 2011 e successivi, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 628 del 28 giugno 2010 confermava per le sole annualità 2009 e 2010 e 2011 le risorse destinate rispettivamente ai P.U.M. ( Progetti di riorganizzazione e valorizzazione servizi) e per la sola annualità 2010 quelle destinate la Trasporto Pubblico Locale, rinviando ad una nuova Conferenza, da concludersi entro il 31



dicembre 2010, la rideterminazione dei servizi minimi di TPL e le relative risorse, nonché l'individuazione degli elementi essenziali dei nuovi bandi di gara, anche in riferimento alla durata degli affidamenti .

In assenza della programmazione regionale di definizione dei servizi minimi e delle correlate risorse necessarie per far fronte agli impegni che sarebbero conseguiti agli affidamenti, la Giunta Provinciale dava mandato alla Direzione Mobilità e TPL di procedere alla revoca, in autotutela, degli atti della gara.

I contratti di servizio per il trasporto Pubblico Locale su gomma – stipulati il 31 marzo 2005, rep. n. 18876 per il Lotto 2 “ Mugello Valdisieve” e rep. 18877 per il lotto 3 “Chianti Valdarno” del bacino della Provincia di Firenze, sottoscritti tra la Provincia di Firenze e la Scarl Autolinee Mugello Valdisieve ( di seguito A.M.V) e la Scarl Autolinee Chianti Valdarno ( di seguito A.C.V.) venivano a scadenza il 31 marzo 2010 e l'Amministrazione si avvaleva della facoltà di cui all'art. 3 di detti contratti, di richiedere alle Società consortili affidatarie la prosecuzione del servizio, alle condizioni contrattuali in essere fino al 30 settembre 2010.

Al fine di assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, stante il pericolo imminente di interruzione del servizio di trasporto pubblico, alla scadenza anche del periodo di proroga contrattuale, occorre procedere, all'adozione di un provvedimento di emergenza, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, intanto per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2010 per il quale sussisteva certezza di risorse regionali come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 628/2010.

Tale provvedimento di emergenza, tra quelle indicate all'art. 5, comma 5, del Regolamento CE n. 1370/2007, non poteva che assumere la forma di un'imposizione alle Società consortili fino a quel momento gestori del servizio, dell'obbligo di fornire il servizio di trasporto pubblico, in quanto *l'aggiudicazione diretta* del servizio come la *proroga consensuale* del contratto, non essendo predeterminate ab origine negli atti di gara, sarebbero equivalenti ad affidamento diretto, impedendo ai gestori di partecipare a procedure di gara per la fornitura di servizi di trasporto pubblico locale organizzate in ambiti territoriali diversi da quelli in cui essi erano chiamati ad operare, a norma dell'art.4 bis della legge n. 102/2009.



L'art. 61 della legge 23 luglio 2009 n. 99 ha espressamente riconosciuto alle autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio nel settore del trasporto pubblico, la possibilità di avvalersi, anche in deroga alla disciplina di settore, delle previsioni di cui all'art. 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'art. 8, paragrafo 2 del Regolamento CE 23 ottobre 2007 n. 1370/2007, aggiungendo che ai soggetti aggiudicatari di contratti di servizio ai sensi di detto Regolamento non si applica l'esclusione dalle procedure concorsuali per la scelta dei gestori del servizio, prevista dal comma 2 lettera a) dell'art. 18 del D.Legislativo n. 422/1997.

Il provvedimento di emergenza, nella forma dell'imposizione dell'obbligo di servizio, non poteva che essere adottato nei confronti dei soggetti che fino al 30 settembre 2010 avevano gestito il servizio, essendo i soli, per disponibilità di personale e beni strumentali, in grado di poter assolvere all'obbligo imposto.

L'atto di imposizione del servizio poteva inoltre essere adottato dalla Provincia per i servizi di trasporto pubblico di propria competenza e a valere sulle risorse attribuite alla stessa dalla Regione per i cosiddetti "servizi minimi", mentre per quanto riguarda l'imposizione dell'obbligo per i servizi di competenza dei Comuni, nonché per i servizi integrativi di quelli minimi finanziati dai Comuni con proprie risorse, occorre che venisse espressamente riconfermata dagli Enti la volontà di procedere in forma associata e conferita delega alla Provincia, venendo meno, in difetto, la legittimazione all'adozione del provvedimento di emergenza per i servizi diversi da quelli di competenza provinciale.

La Legge Regionale Toscana 31 luglio 1998 n. 42 che ripartisce le funzioni amministrative in materia di trasporto pubblico locale tra i vari livelli di governo territoriale, a seconda dell'ambito di esercizio del servizio, all'art. 22 consentiva, prima delle modifiche apportate con la Legge Regionale n. 65/2010, l'esercizio associato di tali funzioni sulla base di apposita convenzione e la delega delle medesime a favore di uno degli enti. Veniva quindi sottoscritto da parte dei Comuni della Provincia, con esclusione di quelli compresi nel Circondario di Empoli, un Protocollo d'intesa in data 30 settembre 2010 per l'esercizio associato dei poteri di imposizione degli obblighi di servizio pubblico di trasporto locale su gomma, per il periodo massimo di due anni, come previsto dall'art. 5 comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007.



La Regione Toscana con Legge n. 65/2010 modificava la Legge n. 42/98 decidendo di individuare un unico gestore del servizio di tpl per l'intero territorio regionale, previo esperimento della necessaria procedura di evidenza pubblica; l'affidamento al nuovo gestore doveva decorrere dal 1° gennaio 2012, ma ancora ad oggi la procedura di gara, in assenza di certezza di risorse del Fondo Nazionale Trasporti, attribuibili alla Regione non è stata espletata.

Per tutto il periodo intercorrente tra il 1° ottobre 2010 e il 30 settembre 2012 la Provincia di Firenze, anche per delega dei Comuni di *Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Marradi, Palazzo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Piero a Sieve, Vaglia*, quanto al Lotto 2 "Mugello Valdisieve" e dei Comuni di *Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Reggello, Rignano* quanto al Lotto 3 "Chianti Valdarno", in forza del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 21-30 settembre 2010, ha garantito il servizio mediante l'adozione di atti di imposizione dell'obbligo di prestare il servizio alle Scarl AMV e ACV. Alla scadenza del biennio previsto dall'art. 5 comma 5 del regolamento CE 1370/2007, non essendo a quella data ancora stata espletata dalla Regione Toscana la gara per l'individuazione del gestore unico su base regionale, la Provincia ha proseguito nell'imposizione dell'obbligo di prestare il servizio alle Scarl AMV e ACV, anche per delega dei Comuni dei Lotti 2 e 3, in forza di una nuova convenzione (**registro 258/2012** della Provincia di Firenze) sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per la prosecuzione della gestione associata del servizio di TPL, della durata di un anno a decorrere dal 1° novembre 2012 e comunque fino all'effettiva decorrenza dell'affidamento al nuovo gestore individuato dalla Regione con gara unica.

A norma degli artt. 4 e 5 del sopracitato Regolamento CE n. 1370/2007 gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico devono stabilire, *in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi* e tali parametri sono da determinarsi *in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole.*

Il preambolo del Regolamento CE n. 1370/2007 al n. 36 afferma il principio della generale inderogabilità degli aiuti di Stato e nella sentenza 24 luglio 2003 pronunciata dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, nella causa C-



280/00 Altmark Trans GmbH, è affermato che *“quando la scelta dell’impresa da incaricare dell’adempimento di obblighi di servizio pubblico, in un caso specifico, non venga effettuata nell’ambito di una procedura di appalto pubblico che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un’analisi dei costi che un’impresa gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi necessari avrebbe dovuto sopportare”*.

Per il primo obbligo di servizio, relativo al periodo ottobre- dicembre 2010 la compensazione era stata determinata dalla Soc. Aleph s.r.l , incaricata dall’Amministrazione Provinciale, che in applicazione dei criteri di cui al Regolamento CE n. 1370/2007, confermava gli importi corrisposti in vigenza dei contratti venuti a scadenza il 30 settembre 2010.

Per gli anni 2011, 2012 e ancora per l’anno 2013, detti importi sono stati confermati con la sola maggiorazione annuale dell’indice di inflazione programmata, ritenendo che il prezzo offerto dalle Scarl e con il quale si erano aggiudicate la gara di appalto del 2004, di anno in anno rivalutato con il suddetto indice, rappresentasse il livello ottimale di redditività, economicità e produttività delle aziende.

Le risorse finanziarie disponibili, quelle regionali per i servizi minimi e quelle trasferite dai Comuni per servizi integrativi e/o aggiuntivi, hanno comunque subito a partire dall’anno 2011 un decremento rispetto all’anno 2010, a causa dei tagli ai bilanci dei vari Enti, e questa circostanza, unitamente alla volontà di salvaguardare il livello occupazionale delle aziende, come da accordi conclusi nell’anno 2011, tra Provincia, Comuni dei Lotti 2 e 3, Aziende e OO.SS del settore maggiormente rappresentative, non avrebbe consentito di trovare una intesa economica con il gestore del servizio, se non a fronte di una ulteriore riduzione dei livelli di servizio, qualora la verifica preventiva dei costi e dei ricavi del gestore, condotta sulla base dei criteri di cui al Regolamento CE n. 1370/2007 avesse portato la Provincia a riconoscere una maggiore compensazione.

Le Scarl A.M.V. e A.C.V. hanno impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale gli atti dirigenziali di imposizione dell’obbligo di servizio a partire da quello relativo al periodo 1 ottobre 2010- 31 dicembre 2010 fino



all'atto con cui è stato imposto il servizio per il mese di luglio 2013, contestando il quantum della compensazione riconosciuta con detti atti per l'effettuazione del servizio.

Relativamente all'ultimo trimestre 2010, nell'ambito dell'accordo transattivo sottoscritto il 28 dicembre 2010, le Scarl AMV e ACV hanno poi prestato acquiescenza agli atti di imposizione del servizio in detto periodo, rinunciando ai ricorsi presentati al TAR Toscana e accettando in via definitiva gli obblighi e le condizioni anche economiche di detti atti.

Tale accordo transattivo era conseguente alle procedure di arbitrato introdotte nell'anno 2007 dalle Scarl per ottenere l'integrazione e la revisione dei contratti di servizio sottoscritti nell'anno 2005, concluse con i lodi emessi nel febbraio 2010, che accertavano il diritto dei gestori ad una revisione del corrispettivo in misura pari alle variazioni dell'indice FOI Trasporti, a decorrere dal secondo anno di contratto.

Con l'accordo transattivo del 28 dicembre 2010 le Scarl AMV e ACV avevano rinunciato agli effetti dei lodi arbitrari e al pagamento delle somme che in base ad essi sarebbero state loro dovute e la Provincia dal canto suo aveva rinunciato all'impugnazione dei lodi suddetti, che dunque non hanno fatto stato fra le parti quanto al riconoscimento della insufficiente congruità del corrispettivo dei contratti di servizio.

Il Tribunale Amministrativo con separate sentenze ha rigettato, per difetto di giurisdizione a favore del giudice ordinario, i ricorsi che le Scarl avevano presentato contro gli atti d'obbligo adottati nel periodo 1° gennaio 2011- 30 maggio 2012; le Scarl hanno comunque proseguito nell'impugnativa dinanzi al giudice amministrativo dei successivi atti di imposizione dell'obbligo di servizio relativi al periodo che va dal 1° giugno 2011 al 31 luglio 2013.

Le Scarl non hanno mai quantificato la loro pretesa economica, ma comunque si è proceduto alla notifica ai Comuni dei due Lotti dei ricorsi e alla loro costituzione in mora per gli eventuali oneri che fossero dovuti ai soggetti gestori.

Su sollecitazione dei Comuni dei due Lotti e delle stesse Scarl, come da note prot. n 111878 del 18 marzo 2013, e prot. n. 112634 del 19 marzo 2012, è stata verificata la possibilità di addivenire ad una composizione bonaria delle



vertenze, e ad una transazione che ricomprendesse sia il periodo già oggetto delle cause introdotte dinanzi al Giudice amministrativo, sia il periodo successivo fino alla data del 30 giugno 2014, di presumibile decorrenza dell'affidamento del servizio al gestore unico selezionato dalla Regione Toscana.

A favore di un accordo transattivo depone sia la necessità di quantificare la spesa per il servizio, a beneficio dei bilanci degli enti che al momento si trovano a dover accantonare in via prudenziale delle somme genericamente determinate, sia la circostanza del ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato il 18 gennaio 2013 dal Presidente del Consiglio dei Ministri contro l'art. 2 della legge regionale Toscana 24 novembre 2012 n. 64 con il quale è previsto che nelle more della procedura concorsuale per l'affidamento del servizio di T.p.l. su gomma gli enti locali provvedano a garantire la continuità del servizio reiterando anche oltre il primo biennio, i provvedimenti di emergenza già emanati ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1307/2007.

Se fosse dichiarata l'illegittimità della norma, è del tutto evidente che sicuramente a far data dal 1° ottobre 2012 le Scarl avrebbero diritto al rimborso a piè di lista dei costi del servizio e le amministrazioni non potrebbero più appellarsi al criterio dei costi e ricavi di un'azienda mediamente efficiente, ammesso che tale criterio venisse confermato sic e simpliciter per il periodo antecedente, senza alcuna mediazione con una o più voci di costo effettive sostenute dalle Scarl.

A titolo meramente transattivo e senza alcun pregiudizio delle proprie ragioni, nell'ipotesi di mancata formalizzazione di un accordo conciliativo, le Scarl con note trasmesse il 7 maggio 2013 si sono dichiarate disponibili a transigere la vertenza con il pagamento di un supplemento di compensazione pari al 3,5% di quanto complessivamente già liquidato e il riconoscimento di tale maggiorazione anche per il periodo successivo, fino a che permanga il regime del servizio reso sulla base di atti di imposizione di obbligo di servizio, in aggiunta alla compensazione calcolata secondo il meccanismo di computo finora adottato.

Sul raggiungimento di un accordo transattivo, che definisca i rapporti economici con le Scarl anche per il futuro e cioè fino all'affidamento del servizio ad un unico gestore su base regionale, l'Assessorato ha già avuto, l'assenso dei



Comuni interessati,, in un incontro tenutosi il 9 maggio u.s., nel corso del quale è stata illustrata la richiesta formulata in via transattiva dalle Scarl e gli i importi che con applicazione del criterio di ripartizione di cui alla convenzione Reg. 258/2012 sopra indicata ne sarebbero derivati a carico di ciascuno, salvo verifica esatta delle percorrenze effettuate e dell'assoggettabilità o meno all'IVA degli importi dovuti.

Al fine di evitare l'alea e le spese dei giudizi e di prevenire ulteriore contenzioso, è stato quindi richiesto alla Società di consulenza Tages Coop. a r.l. di San Giuliano Terme(Pisa), di verificare la fondatezza della richiesta economica avanzata in via transattiva dalle Scarl come sopra indicato.

La Società, per la valutazione della congruità della maggiore compensazione richiesta ha preso a riferimento i valori standard della Deliberazione G.R. n. 134 /2012 adottati dalla Regione per determinare i parametri di produzione di un'azienda di trasporto "mediamente efficiente".

Questi valori sono stati applicati per l'anno 2011 mentre per l'anno 2012 e 2013 si è proceduto ad un loro adeguamento utilizzando l'indice Foi Trasporti, che era stato utilizzato nel contesto del precedente contenzioso con le Scarl conclusosi con gli accordi transattivi del 28 dicembre 2010, come segue:.

Anno	Costo/Km	Ricavo / Km	Corrispettivo / Km
2011	2,57	0,77	1,80
2012	2,73	0,82	1,91
2013	2,91	0,87	2,04

Il ricavo" standard" è stato confrontato con il ricavo dalla vendita di titoli di viaggio dichiarato dalle Aziende nelle schede di conto economico per l'anno 2011 trasmesse alla Provincia e mantenuto costante, in via cautelativa, ai fini



della verifica di congruità della transazione proposta, per l'anno 2012 e 2013 ( Euro 2.808.157 AMV ed Euro 3.292.295 ACV).

Sulla base delle percorrenze effettuate negli anni 2011 e 2012 e stimate per il 2013 il ricavo a Km dalla vendita dei titoli di viaggio, effettivo/stimato, risulta essere il seguente:

<b>SCRL ACV</b>	<b>Ricavo /km</b>	<b>SCRL AMV</b>	<b>Ricavo / Km</b>
Anno 2011	0,74	Anno 2011	0,58
Anno 2012	0,77	Anno 2012	0,61
Anno 2013	0,78	Anno 2013	0,60

Per garantire l'equilibrio economico della gestione il corrispettivo "standard" deve essere incrementato del differenziale tra il ricavo standard e il ricavo effettivo/stimato dalla vendita dei titoli di viaggio come segue:

<b>SCRL ACV</b>	<b>Corrispettivo Euro/km</b>	<b>SCRL AMV</b>	<b>Corrispettivo Euro/ Km</b>
Anno 2011	Da 1,80 a 1,83	Anno 2011	Da 1,80 a 1,99
Anno 2012	Da 1,91 a 1,96	Anno 2012	Da 1,91 a 2,12
Anno 2013	Da 2,04 a 2,13	Anno 2013	Da 2,04 a 2,31



Applicando i suddetti corrispettivi a Km alle percorrenze effettive degli anni 2011 e 2012 e a quelle stimate per il 2013, risulta che la compensazione corrisposta alle Scarl è inferiore a quella a loro spettante in applicazione dei criteri di cui al Regolamento CE 1370/2007 e dei costi standard della Regione:

<b>ACV</b>	Compensazione Provincia	Compensazione standard	<b>AMV</b>	Compensazione Provincia	Compensazione standard
Anno 2011	6.735.801	8.139.824	Anno 2011	7.165.667	9.786.380
Anno 2012	6.503.141	8.457.919	Anno 2012	6.992.559	10.091.198
Anno 2013	6.629.906	9.032.265	Anno 2013	7.072.954	10.871.888

Occorre tenere presente che i costi standard elaborati dalla Regione presuppongono un 'economia di scala derivante dall'aver un solo gestore per l'intero territorio regionale e sono costruiti in base ad un modello di calcolo che tiene di conto delle varie situazioni nei bacini provinciali. Il costo standard regionale non è quindi direttamente confrontabile con quello delle Scarl AMV e ACV, ma tenuto conto che la compensazione a Km attualmente riconosciuta alle Scarl ( Euro 1,536 /km per AMV e Euro 1,567/Km per ACV) è inferiore al corrispettivo standard regionale, si giustifica comunque il riconoscimento di una maggiorazione della compensazione corrisposta.

La maggiorazione definitiva proposta alle Aziende e dalle stesse accettata è stata quantificata nella misura del 3% oltre Iva 10%, da calcolarsi sull'importo effettivo liquidato e senza corresponsione di interessi moratori. Se si considera che l'indice Foi Trasporti, utilizzato dai Collegi arbitrali nell'anno 2010 per quantificare l'incremento contrattuale da riconoscere ai gestori, ha registrato nel 2011 una variazione percentuale media del 6,3% e per l'anno 2012 del 6,5%, e che negli anni 2011 e 2012 la compensazione liquidata alle Scarl era stata incrementata dell'indice di inflazione programmata pari al 2% per entrambi gli anni, appare evidente che la maggiorazione del 3% al netto di Iva, di quanto liquidato appare congrua.



L' accordo raggiunto con le Scarl prevede che la maggiorazione suddetta si applichi fino al 30 giugno 2014, data di presumibile decorrenza dell'affidamento del servizio al gestore unico selezionato dalla Regione Toscana e anche sotto tale profilo deve essere ritenuto conveniente, perché consente di avere certezza della spesa per il servizio anche per il futuro.

Per quanto riguarda la ripartizione degli oneri derivanti dal riconoscimento di detta maggiore integrazione, si ricorda che nella convenzione reg. 258/2012, Provincia e Comuni sottoscrittori dei Lotti 2 e 3, avevano convenuto, le seguenti modalità di riparto:

- a) *relativamente ai percorsi di interesse comunale, comprendenti le corse a servizio della scuola dell'obbligo, gli oneri saranno da attribuire interamente ai comuni di riferimento,*
- b) *relativamente alle corse di interesse extra comunale e debole locale sarà concordata con la provincia entro il 15 novembre 2012 la percentuale dei maggiori costi che resteranno a carico della stessa e dei maggiori costi che saranno invece a carico dei Comuni, tra i quali saranno ripartiti utilizzando l'indicatore medio già utilizzato in conferenza dei servizi del 23 maggio 2012 e previsto per l'approvazione del nuovo progetto di rete. Detto indicatore tiene conto dei seguenti parametri:*
  - estensione della rete sul territorio comunale*
  - offerta del servizio sul territorio comunale*
  - popolazione residente*
  - estensione territoriale e altitudine*
  - densità abitativa e dispersione dei nuclei abitati, rispetto ai quali è definito anche un indicatore di accessibilità.*

Come risulta dal verbale in data 15 novembre 2012, approvato con atto della G.P. n. 178 del 14 dicembre 2012, è stato deciso da Provincia e Comuni dei due lotti che gli eventuali oneri aggiuntivi derivanti dal contenzioso con le Scarl saranno ripartiti, a decorrere dal mese di ottobre 2012, come segue:

- gli importi afferenti alle percorrenze per servizi scolastici rimangono a carico per intero dei comuni di riferimento,



- al netto degli importi di cui sopra l'importo residuo dovuto a titolo di maggiore compensazione per i due lotti, complessivamente inteso, sarà ripartito nella misura percentuale del 58% a carico della Provincia e nella percentuale del 42% a carico dei Comuni;
- l'importo corrispondente alla percentuale del 42% sarà ripartito tra i Comuni sulla base dell'indicatore medio già individuato in Conferenza dei servizi per l'approvazione del nuovo progetto di rete, come da tabella allegata al suddetto verbale e riportata di seguito:

Comuni	Media indici
	%
Barberino di Mugello	6,11%
Barberino Val d'Elsa	2,06%
Borgo San Lorenzo	5,96%
Dicomano	3,38%
Figline Valdarno	5,77%
Firenzuola	3,20%
Greve in Chianti	5,00%
Impruneta	6,24%
Incisa in Val d'Arno	3,47%
Londa	1,73%
Marradi	2,70%
Palazzuolo sul Senio	1,91%
Pelago	4,41%
Pontassieve	5,67%
Reggello	6,99%
Rignano sull'Arno	3,28%



<b>Rufina</b>	4,15%
<b>San Casciano in Val di Pesa</b>	6,75%
<b>San Godenzo</b>	1,37%
<b>San Piero a Sieve</b>	4,70%
<b>Scarperia</b>	4,86%
<b>Tavarnelle Val di Pesa</b>	3,55%
<b>Vaglia</b>	4,25%
<b>Vicchio</b>	2,49%

Il calcolo della maggiore compensazione da riconoscersi alle Scarl in misura pari al 3% del corrispettivo annuo liquidato, è al momento possibile per il solo periodo 1 gennaio 2011 – 31 agosto 2013, non essendo ancora stata trasmessa la rendicontazione relativa ai mesi successivi.

L'importo dovuto alle Scarl per il periodo suddetto risulta così determinato :

Anno	Scarl	Importo liquidato	Maggiorazione 3% netto Iva
2011	AMV	Euro 7.165.667,01	Euro 214.970,01
2011	ACV	Euro 6.735.801,76	Euro 202.074,05
2012	AMV	Euro 6.992.559,51	Euro 209.776,79
2012	ACV	Euro 6.503.141,92	Euro 195.094,26
2013 gennaio/agosto	AMV	Euro 4.478.801,91	Euro 134.364,06
2013 gennaio/agosto	ACV	Euro 4.328.110,22	Euro 129.843,31



Per la ripartizione tra Provincia e Comuni di detti importi, la convenzione Reg. 258/2012 e il successivo verbale del 14 novembre 2012, stabiliscono un criterio che trova formale applicazione dal 1 ottobre 2013.

Per il periodo precedente si è ritenuto comunque di applicare tale criterio sebbene con alcuni correttivi, dettati dalla opportunità di raccogliere l'adesione di tutti i Comuni sull'accordo transattivo raggiunto, evitando l'insorgere di nuovo contenzioso, questa volta promosso dalla Provincia per ottenere dai Comuni il pagamento di quanto da loro dovuto in virtù della gestione associata del servizio.

Si è pertanto ritenuto quanto alla quota attribuibile per i servizi di interesse strettamente comunale, di accollarsi come Provincia gli importi determinati a carico di quei Comuni che in realtà a titolo di risorse aggiuntive per detti servizi di interesse strettamente comunale, hanno corrisposto importi superiori a quelli che sarebbero risultati dovuti sulla base delle percorrenze effettive di cui hanno usufruito.

Si è ritenuto inoltre, stante il fatto che i Comuni di Pelago e Pontassieve, ricompresi nel lotto 2 "Mugello Valdisieve" usufruiscono di servizi eserciti nei loro territori dalla Scarl ACV, di farsi carico come Provincia delle quote che risultano a loro carico, per il periodo precedente al 1° ottobre 2013, dopo il quale applicandosi il criterio della convenzione rep. 258/2012 la ripartizione degli oneri viene effettuata con la tabella di cui sopra.

La ripartizione tra Comuni e Provincia è stata fatta, quanto agli anni 2011 e 2012 per un importo inferiore a quello sopra indicato in quanto, sono disponibili nel bilancio della Provincia i seguenti stanziamenti derivanti da economie realizzate nella gestione del servizio:

- Euro 48.008,34 oltre Iva 10% per complessivi Euro 52.809,17 quale quota parte delle risorse trasferite nell'anno 2011 dai Comuni del Lotto 2 ( capitolo 8164 imp. 1913/2012, imp. 2842/2013, imp. 1860/2013- Capitolo 6657 imp. 1914/2012, imp. 2841/2013, imp. 1861/2013).
- Euro 679.160,24 quale quota parte del trasferimento regionale per i "servizi minimi" accantonati durante la gestione 2012 per far fronte agli oneri derivanti dal contenzioso con i gestori( capitolo 8164 imp. 2843/2012). Tale importo è stato suddiviso tra i tre Lotti in percentuale corrispondente



agli importi da corrispondere per l'anno 2012 alle Scarl AMV e ACV e anche ad Ataf&Linea scarl, come da pre intesa già approvata con la Deliberazione G.P. n. 82/2013:

LOTTO	Scarl	Importo iniziale ( con IVA) da corrispondere in via transattiva per anno 2012	% ripartizione	Importo ripartito	Importo netto iva	Iva
1	Ataf&Linea	3.005.394,85	87,09	591.507,04	537.733,67	53.773,37
2	AMV	230.754,47	6,69	45.415,96	41.287,24	4.128,72
3	ACV	214.603,69	6,22	42.237,24	38.397,49	3.839,75
		3.450.753,01	100	679.160,24	617.418,40	61.741,84

Sulla base di quanto sopra risulta dunque, **quanto a AMV:**

- **per l'anno 2011**, come risulta dalle tabelle allegate **sub A e A1**, al netto di quanto dovuto dai Comuni per servizi comunali di loro competenza ( Euro 14.253,70) e di Euro 48.008,34 per residui a disposizione, l'importo da ripartire tra Provincia e Comuni, nelle percentuali del 58 % e del 42% è di Euro 152.707,98 di cui **Euro 88.570,63** al netto di Iva 10% a carico della Provincia. Considerato che i Comuni di Barberino e Borgo San Lorenzo hanno contribuito nell'anno 2011 al servizio di TPL con risorse aggiuntive superiori a quanto effettivamente dovuto sulla base delle percorrenze relative ai servizi comunali richiesti, si è ritenuto, come sopra esposto, di farsi carico dell'importo da loro dovuto, per complessivi **Euro 8.624,11**. Tale importo sommato a quello di Euro 88.570,63 porta a complessivi Euro 97.194,74 oltre iva 10%, per complessivi **Euro 106.914,21** l'importo a carico della Provincia.

- **per l'anno 2012**, come risulta dalle tabelle allegate B e B1, al netto di quanto dovuto dai Comuni per servizi comunali di loro competenza ( Euro 14.599,91) e di Euro 41.287,24 per residui a disposizione, l'importo da ripartire



tra Provincia e Comuni, nelle percentuali del 58 % e del 42% è di Euro 153.889,64 di cui **Euro 89.255,99** al netto di Iva 10% a carico della Provincia. Considerato che i Comuni di Barberino e Borgo San Lorenzo hanno contribuito nell'anno 2012 al servizio di TPL con risorse aggiuntive superiori a quanto effettivamente dovuto sulla base delle percorrenze relative ai servizi comunali richiesti, si è ritenuto di farsi carico dell'importo da loro dovuto, per il periodo gennaio settembre 2012, per complessivi **Euro 5.643,32**. Tale importo sommato a quello di Euro 89.255,99 porta a complessivi Euro 94.899,31 oltre iva 10% per complessivi **Euro 104.389,24** l'importo a carico della Provincia. Per il periodo successivo ottobre/dicembre 2012 trova applicazione il criterio condiviso con il verbale del 14 novembre 2012 e dunque l'importo relativo, resta a carico dei due Comuni.

- **per l'anno 2013**, per il periodo gennaio /agosto, come risulta dalle tabelle allegate C e C1, al netto di quanto dovuto dai Comuni per servizi comunali di loro competenza ( Euro 9.599,93) l'importo da ripartire tra Provincia e Comuni, nelle percentuali del 58 % e del 42% è di Euro 124.764,13 di cui Euro 72.363,20 oltre Iva 10% per complessivi **Euro 79.599,52** a carico della Provincia.

#### **Quanto a ACV:**

- **per l'anno 2011**, come risulta dalle tabelle allegate **sub A e A1**, al netto di quanto dovuto dai Comuni per servizi comunali di loro competenza ( Euro 9.233,97) l'importo da ripartire tra Provincia e Comuni, nelle percentuali del 58 % e del 42% è di Euro 192.840,08 di cui **Euro 111.847,25** al netto di Iva 10% a carico della Provincia. Considerato che i Comuni di Figline Valdarno, Reggello e Impruneta hanno contribuito nell'anno 2011 al servizio di TPL con risorse aggiuntive superiori a quanto effettivamente dovuto sulla base delle percorrenze relative ai servizi comunali richiesti, si è ritenuto detrarre dall'importo da loro dovuto, il maggior importo versato e di accollarselo come Provincia per complessivi **Euro 7.968,19**. La quota spettante ai Comuni di Pelago e Pontassieve che si accolla la Provincia è pari ad **Euro 9.726,97**. Tale importo sommato a quello di Euro 111.847,25 porta a complessivi Euro 129.542,41 oltre iva 10% per complessivi **Euro 142.496,65** l'importo a carico della Provincia.



- **per l'anno 2012**, come risulta dalle tabelle allegate **sub B e B1**, al netto di quanto dovuto dai Comuni per servizi comunali di loro competenza ( Euro 9.415,07) e di Euro 38.397,49 per residui a disposizione, i detratti a monte dall'importo complessivo di Euro 195.094,26 l'importo da ripartire tra Provincia e Comuni, nelle percentuali del 58 % e del 42% è di Euro 147.281,70 di cui **Euro 85.423,39** al netto di Iva 10% a carico della Provincia La quota spettante ai Comuni di Pelago e Pontassieve che si accolla la Provincia è pari ad **Euro 4.881,12**. . Considerato che i Comuni di Figline Valdarno, Impruneta, e Reggello hanno contribuito nell'anno 2012 al servizio di TPL con risorse aggiuntive superiori a quanto effettivamente dovuto sulla base delle percorrenze relative ai servizi comunali richiesti, si è ritenuto, come sopra esposto, di detrarre dagli importi da loro dovuti quanto già versato in più e di accollarsi come Provincia, dette somme per complessivi **Euro 5.520,19**. L'importo complessivo a carico della Provincia è di **Euro 105.407,17** al lordo di iva 10%.

Per il periodo successivo ottobre/dicembre 2012 trova applicazione il criterio condiviso con il verbale del 14 novembre 2012 e dunque gli importi determinati restano a carico dei Comuni per l'intero.

- per l'anno 2013, per il periodo gennaio /agosto, come risulta dalle tabelle allegate **sub C e C1**, al netto di quanto dovuto dai Comuni per servizi comunali di loro competenza ( Euro 6.180,47) l'importo da ripartire tra Provincia e Comuni, nelle percentuali del 58 % e del 42% è di Euro 123.662,83 di cui **Euro 71.724,44** oltre Iva 10% per complessivi **Euro 78.896,88** a carico della Provincia.

Le quote a carico dei singoli Comuni, distinte per anno risultano dalle tabelle A2, B2 e C3 allegate.

Gli importi complessivi, al lordo di Iva, di Euro 615.021,95 quanto a AMV e di Euro 579.712,78 quanto a ACV, relativi al periodo 1° gennaio 2011/31 agosto 2013 saranno pagati alle Scarl dalla Provincia e dagli altri Enti coinvolti, ciascuno come da tabella D allegata, per la quota che sarà indicata nell'atto transattivo da sottoscrivere entro il 10 dicembre 2013, con esclusione del vincolo di solidarietà di cui all'art. 1294 cod. civile. Il pagamento verrà effettuato entro il 31 dicembre 2013 come segue: Provincia Euro 758.166,04 - Comuni Euro 436.568,68.



Per il periodo successivo al 31 agosto 2013, gli importi integrativi della compensazione prevista negli atti di imposizione del servizio, adottati successivamente a tale data, saranno calcolati sulle percorrenze rendicontate e fatturate entro il 30 novembre 2013, e liquidati anch'essi alla Scarl da parte degli Enti interessati, ciascuno in un'unica soluzione ed entro il termine massimo del 31 gennaio 2014.

Gli importi integrativi della compensazione prevista negli atti di imposizione del servizio, per le percorrenze rendicontate e fatturate fino al 31 dicembre 2013 saranno calcolati e liquidati alle Scarl da parte degli Enti interessati, ciascuno in un'unica soluzione ed entro il termine massimo del 28 febbraio 2014.

Tenuto conto che le percorrenze nel corso dell'anno 2013 possono essere stimate in misura a pari a quelle dell'anno 2012, la maggiore spesa a carico della Provincia può essere stimata in Euro 59.244,01 oltre IVA per un totale di **Euro 65.168,41** per il periodo 1° settembre-30 novembre 2013.

Dal 1° gennaio 2014 e fino al 30 giugno 2014 gli atti di imposizione del servizio prevederanno gli attuali importi della compensazione per ciascuna tipologia di servizio e la liquidazione di un acconto e di un saldo successivo. L'integrazione pari al 3% sarà liquidata in due rate: entro il 30 aprile 2014 ed entro il 31 luglio 2014.

Gli oneri derivanti dall'accordo transattivo, maturati e maturandi fino al 30 novembre 2013, a carico di questa Provincia, pari ad **Euro 823.334,45** trovano copertura nelle somme accantonate sui capitoli 17649 e 17454 impegno 3251/2012 e impegno 2150/2011; l'importo necessario per il mese di dicembre stimato in circa 65.000,00 euro iva compresa trova copertura sul corrente bilancio 2013 capitolo 18058.

I ricorsi al TAR avverso gli atti di imposizione d'obbligo di servizio saranno rinunciati con adesione delle Amministrazioni alla compensazione di spese di lite, ovvero sarà dichiarata la cessata materia del contendere sempre ferma rimanendo la compensazione delle spese di lite.

La rinuncia si estende ad ogni ulteriore pretesa, anche se non prospettata in sede amministrativa o giudiziale ed anche se relativa al risarcimento di danni presuntivamente subiti dalle Scarl AMV e ACV nonché ad ipotesi di indebito arricchimento conseguito dalla Provincia e/o dagli enti deleganti.



L' accordo che si sottopone all'approvazione della Giunta è condizionato all'approvazione da parte dei Comuni indicati in premessa e quanto alle Scarl all'approvazione e/ o ratifica dello stesso da parte dell' Organo di amministrazione delle Società.

Firenze 14 novembre 2013

IL DIRIGENTE  
Maria Cecilia Tosi

ANNO 2011

**PERCORRENZE PER SERVIZI DI INTERESSE  
COMUNALE FATTURATE ALLA PROVINCIA**

**TAB. A**

COMUNE	PERCORRENZE KM	COMP./KM	COMP./ANNO	3,00%	RISORSE AGGIUNTIVE COMUNI	QUOTA MAGGIORAZIONE A CARICO PROVINCIA	QUOTA MAGGIORAZIONE A CARICO COMUNI
BARBERINO MLLO	80.801	€ 1,34	€ 108.273,47	€ 3.248,20	€ 124.524,67	€ 3.248,20	-
BORGO SL	133.729	€ 1,34	€ 179.196,86	€ 5.375,91	€ 185.610,72	€ 5.375,91	-
MARRADI	46.642	€ 1,34	€ 62.500,28	€ 1.875,01	€ 30.282,02	-	€ 1.875,01
PALAZZUOLO	2.936	€ 1,34	€ 3.934,24	€ 118,03	€ -	-	€ 118,03
PELAGO	4.040	€ 1,34	€ 5.413,60	€ 162,41	€ 4.154,09	-	€ 162,41
PONTASSIEVE	52.484	€ 1,34	€ 70.328,56	€ 2.109,86	€ 33.144,11	-	€ 2.109,86
RUFINA	1.477	€ 1,34	€ 1.979,65	€ 59,39	€ -	-	€ 59,39
SAN PIERO	19.944	€ 1,34	€ 26.724,96	€ 801,75	€ 20.073,25	-	€ 801,75
VAGLIA	12.516	€ 1,34	€ 16.771,44	€ 503,14	€ 8.304,53	-	€ 503,14
<b>TOTALE</b>	<b>354.569</b>		<b>€ 475.123,06</b>	<b>€ 14.253,70</b>		<b>€ 8.624,11</b>	<b>€ 5.629,58</b>
FIGLINE	18.267	€ 1,19	€ 21.701,20	€ 651,04	€ 21.981,77	€ 280,57	€ 370,47
GREVE	6.423	€ 1,19	€ 7.630,52	€ 228,92	€ 6.272,70	-	€ 228,92
IMPRUNETA	48.426	€ 1,19	€ 57.530,09	€ 1.725,90	€ 82.442,90	€ 1.725,90	-
REGGELLO	167.276	€ 1,19	€ 198.723,89	€ 5.961,72	€ 247.337,03	€ 5.961,72	-
RIGNANO	18.698	€ 1,19	€ 22.213,22	€ 666,40	€ -	-	€ 666,40
<b>TOTALE</b>	<b>259.090</b>		<b>€ 307.798,92</b>	<b>€ 9.233,97</b>		<b>€ 7.968,19</b>	<b>€ 1.265,78</b>

2011	COMP. ANNUA LIQUIDATA DALLA PROVINCIA	3% MAGGIORAZIONE TOTALE	QUOTA PARTE 3% ATTRIBUITA AI SERVIZI COMUNALI	QUOTA DA RIPARTIRE FRA PROVINCIA E COMUNI	RIUTILIZZO ECONOMIA	QUOTA DA RIPARTIRE FRA PROVINCIA E COMUNI	58 %QUOTA PARTE PROVINCIA	42% QUOTA PARTE COMUNI	QUOTA SERVIZI COMUNALI A CARICO PROVINCIA	QUOTA CONF. SERVIZI COMUNI A CARICO PROVINCIA	2011 TOTALE PROVINCIA	2011 TOTALE PROVINCIA + IVA 10%
AMV	€ 7.165.667,01	€ 214.970,01	€ 14.253,69	€ 200.716,32	€ 48.008,34	€ 152.707,98	€ 88.570,63	€ 64.137,35	€ 8.624,11	0	€ 97.194,74	€ 106.914,21
ACV	€ 6.735.801,76	€ 202.074,05	€ 9.233,97	€ 192.840,08		€ 192.840,08	€ 111.847,25	€ 80.992,83	€ 7.968,19	€ 9.726,97	€ 129.542,41	€ 142.496,65
	€ 13.901.468,77	€ 417.044,06	€ 23.487,66	€ 393.556,40		€ 345.548,06	€ 200.417,88	€ 145.130,19			€ 226.737,14	€ 249.410,86

ANNO 2011

AMV

TAB. A1

Comuni	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI A CARICO PROVINCIA	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI A CARICO COMUNI	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE +IVA 10%	TOTALE PROVINCIA IVA ESCLUSA	TOTALE PROVINCIA IVA INCLUSA
Barberino di Mugello	€ 7.194,40	€ 3.248,20	€ 3.248,20		€ 7.194,40	€ 719,44	€ 7.913,84	€ 3.248,20	€ 3.573,02
BORGO SL	€ 7.017,78	€ 5.375,91	€ 5.375,91		€ 7.017,78	€ 701,78	€ 7.719,56	€ 5.375,91	€ 5.913,50
Dicomano	€ 3.979,88				€ 3.979,88	€ 397,99	€ 4.377,87		€ 0,00
Firenzuola	€ 3.767,94				€ 3.767,94	€ 376,79	€ 4.144,73		€ 0,00
Londa	€ 2.037,04				€ 2.037,04	€ 203,70	€ 2.240,74		€ 0,00
Marradi	€ 3.179,20	€ 1.875,01		€ 1.875,01	€ 5.054,21	€ 505,42	€ 5.559,63		€ 0,00
Palazzuolo sul Senio	€ 2.248,99	€ 118,03		€ 118,03	€ 2.367,02	€ 236,70	€ 2.603,72		€ 0,00
Pelago	€ 3.697,29	€ 162,41		€ 162,41	€ 3.859,70	€ 385,97	€ 4.245,67		€ 0,00
Pontassieve	€ 5.322,21	€ 2.109,86		€ 2.109,86	€ 7.432,07	€ 743,21	€ 8.175,28		€ 0,00
Rufina	€ 4.886,54	€ 59,39		€ 59,39	€ 4.945,93	€ 494,59	€ 5.440,52		€ 0,00
San Godenzo	€ 1.613,15				€ 1.613,15	€ 161,32	€ 1.774,47		€ 0,00
San Piero a Sieve	€ 5.534,16	€ 801,75		€ 801,75	€ 6.335,91	€ 633,59	€ 6.969,50		€ 0,00
Scarperia	€ 5.722,55				€ 5.722,55	€ 572,26	€ 6.294,81		€ 0,00
Vaglia	€ 5.004,29	€ 503,14		€ 503,14	€ 5.507,43	€ 550,74	€ 6.058,17		€ 0,00
Vicchio	€ 2.931,93				€ 2.931,93	€ 293,19	€ 3.225,12		€ 0,00
	€ 64.137,35	€ 14.253,70	€ 8.624,11	€ 5.629,59	€ 69.766,94		€ 76.743,63	€ 8.624,11	€ 9.486,52

ACV

Comuni	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA CONF. SERVIZI COMUNI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI PROVINCIA	QUOTA ATTRIBUITA DA SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA	QUOTA PER SERVIZI COMUNALI A CARICO PROVINCIA	QUOTA PER SERVIZI COMUNALI A CARICO COMUNI	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE +IVA 10%	TOTALE PROVINCIA IVA ESCLUSA	TOTALE PROVINCIA IVA INCLUSA
Barberino val d'Elsa	€ 3.407,95	€ 3.407,95					€ 3.407,95	€ 340,79	€ 3.748,74		€ 0,00
Figline Valdarno	€ 9.533,57	€ 9.533,57		€ 651,04	€ 280,57	€ 370,47	€ 9.904,04	€ 990,40	€ 10.894,44	€ 280,57	€ 308,63
Greve in Chianti	€ 8.265,41	€ 8.265,41		€ 228,92		€ 228,92	€ 8.494,33	€ 849,43	€ 9.343,77		€ 0,00
Impruneta	€ 10.319,16	€ 10.319,16		€ 1.725,90	€ 1.725,90		€ 10.319,16	€ 1.031,92	€ 11.351,08	€ 1.725,90	€ 1.898,49
Incisa in Val d'Arno	€ 5.736,10	€ 5.736,10					€ 5.736,10	€ 573,61	€ 6.309,70		€ 0,00
<b>Pelago</b>	<b>€ 4.259,32</b>	€ 0,00	<b>€ 4.259,32</b>				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.259,32	€ 4.685,25
<b>Pontassieve</b>	<b>€ 5.467,65</b>	€ 0,00	<b>€ 5.467,65</b>				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.467,65	€ 6.014,42
Reggello	€ 11.559,82	€ 11.559,82		€ 5.961,72	€ 5.961,72		€ 11.559,82	€ 1.155,98	€ 12.715,80	€ 5.961,72	€ 6.557,89
Rignano sull'Arno	€ 5.418,15	€ 5.418,15		€ 666,40		€ 666,40	€ 6.084,55	€ 608,46	€ 6.693,01		€ 0,00
San Casciano in Val di Pe	€ 11.157,58	€ 11.157,58					€ 11.157,58	€ 1.115,76	€ 12.273,34		€ 0,00
Tavarnelle Val di Pesa	€ 5.868,12	€ 5.868,12					€ 5.868,12	€ 586,81	€ 6.454,94		€ 0,00
	€ 80.992,84	€ 71.265,87	€ 9.726,97	€ 9.233,98			€ 72.531,66		€ 79.784,82	€ 17.695,16	€ 19.464,68

ANNO 2011

RIEPILOGO IMPORTI A CARICO DEI COMUNI

TAB. A2

Comuni	MEDIA INDICI DA CONFERENZA SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA	QUOTA PER SERVIZI COMUNALI A CARICO PROVINCIA	QUOTA PER SERVIZI COMUNALI A CARICO COMUNI	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE +IVA 10%
	%		<b>A</b>			<b>B</b>	<b>A+B</b>		
Barberino di Mugello	6,11%	€ 10.096,59	<b>€ 7.194,40</b>	€ 3.248,20	€ 3.248,20		€ 7.194,40	€ 719,44	€ 7.913,84
Barberino Val d'Elsa	2,06%	€ 3.407,95	<b>€ 3.407,95</b>				€ 3.407,95	€ 340,80	€ 3.748,75
BORGO SL	5,96%	€ 9.849,06	<b>€ 7.017,78</b>	€ 5.375,91	€ 5.375,91		€ 7.017,78	€ 701,78	€ 7.719,56
Dicomano	3,38%	€ 5.589,04	<b>€ 3.979,88</b>				€ 3.979,88	€ 397,99	€ 4.377,87
Figline Valdarno	5,77%	€ 9.533,57	<b>€ 9.533,57</b>	€ 651,04	€ 280,57	€ 370,47	€ 9.904,04	€ 990,40	€ 10.894,44
Firenzuola	3,20%	€ 5.286,89	<b>€ 3.767,94</b>				€ 3.767,94	€ 376,79	€ 4.144,73
Greve in Chianti	5,00%	€ 8.265,41	<b>€ 8.265,41</b>	€ 228,92		€ 228,92	€ 8.494,33	€ 849,43	€ 9.343,76
Impruneta	6,24%	€ 10.319,16	<b>€ 10.319,16</b>	€ 1.725,90	€ 1.725,90		€ 10.319,16	€ 1.031,92	€ 11.351,08
Incisa in Val d'Arno	3,47%	€ 5.736,10	<b>€ 5.736,10</b>				€ 5.736,10	€ 573,61	€ 6.309,71
Londa	1,73%	€ 2.865,17	<b>€ 2.037,04</b>				€ 2.037,04	€ 203,70	€ 2.240,74
Marradi	2,70%	€ 4.460,23	<b>€ 3.179,20</b>	€ 1.875,01		€ 1.875,01	€ 5.054,21	€ 505,42	€ 5.559,63
Palazzuolo sul Senio	1,91%	€ 3.163,99	<b>€ 2.248,99</b>	€ 118,03		€ 118,03	€ 2.367,02	€ 236,70	€ 2.603,72
Pelago	4,41%	€ 7.296,10	<b>€ 3.697,29</b>	€ 162,41		€ 162,41	€ 3.859,70	€ 385,97	€ 4.245,67
Pontassieve	5,67%	€ 9.365,95	<b>€ 5.322,21</b>	€ 2.109,86		€ 2.109,86	€ 7.432,07	€ 743,21	€ 8.175,28
Reggello	6,99%	€ 11.559,82	<b>€ 11.559,82</b>	€ 5.961,72	€ 5.961,72		€ 11.559,82	€ 1.155,98	€ 12.715,80
Rignano sull'Arno	3,28%	€ 5.418,15	<b>€ 5.418,15</b>	€ 666,40		€ 666,40	€ 6.084,55	€ 608,46	€ 6.693,01
Rufina	4,15%	€ 6.851,56	<b>€ 4.886,54</b>	€ 59,39		€ 59,39	€ 4.945,93	€ 494,59	€ 5.440,53
San Casciano in Val di Pesa	6,75%	€ 11.157,58	<b>€ 11.157,58</b>				€ 11.157,58	€ 1.115,76	€ 12.273,34
San Godenzo	1,37%	€ 2.263,37	<b>€ 1.613,15</b>				€ 1.613,15	€ 161,31	€ 1.774,46
San Piero a Sieve	4,70%	€ 7.762,98	<b>€ 5.534,16</b>	€ 801,75		€ 801,75	€ 6.335,91	€ 633,59	€ 6.969,50
Scarperia	4,86%	€ 8.036,94	<b>€ 5.722,55</b>				€ 5.722,55	€ 572,26	€ 6.294,81
Tavarnelle Val di Pesa	3,55%	€ 5.868,12	<b>€ 5.868,12</b>				€ 5.868,12	€ 586,81	€ 6.454,93
Vaglia	4,25%	€ 7.025,63	<b>€ 5.004,29</b>	€ 503,14		€ 503,14	€ 5.507,43	€ 550,74	€ 6.058,17
Vicchio	2,49%	€ 4.114,33	<b>€ 2.931,93</b>				€ 2.931,93	€ 293,19	€ 3.225,12
	100%	€ 165.293,69	<b>€ 135.403,21</b>	€ 23.487,68	€ 16.592,30	€ 6.895,38	€ 142.298,59		€ 156.528,45

ANNO 2012

**PERCORRENZE PER SERVIZI DI INTERESSE  
COMUNALE FATTURATE ALLA PROVINCIA**

confronto risorse comuni effettive 2012 su spettanza

**TAB. B**

COMUNE	PERCORRENZE KM				RISORSE AGGIUNTIVE COMUNI	quota maggiorazione gennaio/settembre	gennaio/settembre quota maggiorazione a carico Provincia	gennaio/settembre quota maggiorazione a carico Comuni	ottobre/dicembre quota maggiorazione a carico Comuni
		COMP./KM	COMP./ANNO	3,00%					
BARBERINO MLLO	80.801	€ 1,37	€ 110.422,65	€ 3.312,68	€ 129.813,23	€ 2.208,45	€ 2.208,45	€ 1.104,23	
BORGO SL	136.022	€ 1,37	€ 185.888,17	€ 5.576,65	€ 189.323,04	€ 3.717,76	€ 3.434,87	€ 1.858,88	
MARRADI	46.642	€ 1,37	€ 63.740,96	€ 1.912,23	€ 31.568,10	€ 1.274,82	€ 1.274,82	€ 637,41	
PALAZZUOLO	2.936	€ 1,37	€ 4.012,34	€ 120,37	€ -	€ 80,25	€ 80,25	€ 40,12	
PELAGO	3.290	€ 1,37	€ 4.496,11	€ 134,88	€ -	€ 89,92	€ 89,92	€ 44,96	
PONTASSIEVE	52.484	€ 1,37	€ 71.724,63	€ 2.151,74	€ 33.807,00	€ 1.434,49	€ 1.434,49	€ 717,25	
RUFINA	1.477	€ 1,37	€ 2.018,95	€ 60,57	€ -	€ 40,38	€ 40,38	€ 20,19	
SAN PIERO	19.944	€ 1,37	€ 27.255,47	€ 817,66	€ 20.474,72	€ 545,11	€ 545,11	€ 272,55	
VAGLIA	12.516	€ 1,37	€ 17.104,37	€ 513,13	€ 8.470,62	€ 342,09	€ 342,09	€ 171,04	
<b>TOTALE</b>	<b>356.113</b>		€ 14.599,91			€ 9.733,27	€ 5.643,32	€ 4.089,95	
FIGLINE	18.267	€ 1,21	€ 22.126,82	€ 663,80	€ 22.421,41	€ 442,54	€ 294,59	€ 147,94	
GREVE	6.423	€ 1,21	€ 7.780,18	€ 233,41	€ 6.539,12	€ 155,60	€ 155,60	€ 77,80	
IMPRUNETA	48.426	€ 1,21	€ 58.658,41	€ 1.759,75	€ 85.944,25	€ 1.173,17	€ 1.173,17	€ 586,58	
Reggello	167.276	€ 1,21	€ 202.621,42	€ 6.078,64	€ 252.283,77	€ 4.052,43	€ 4.052,43	€ 2.026,21	
RIGNANO	18.698	€ 1,21	€ 22.648,89	€ 679,47	€ -	€ 452,98	€ 452,98	€ 226,49	
<b>TOTALE</b>	<b>259.090</b>		€ 9.415,07			€ 6.276,71	€ 5.520,19	€ 756,52	

	COMP. ANNUA LIQUIDATA DALLA PROVINCIA	3% MAGGIORAZIONE TOTALE	QUOTA PARTE 3% ATTRIBUITA AI SERVIZI COMUNALI	QUOTA DA RIPARTIRE FRA PROVINCIA E COMUNI	RIUTILIZZO ECONOMIA	QUOTA DA RIPARTIRE FRA PROVINCIA E COMUNI	58% QUOTA PARTE PROVINCIA	42% QUOTA PARTE COMUNI	QUOTA SERVIZI COMUNALI A CARICO PROVINCIA	QUOTA CONF. SERVIZI COMUNI A CARICO PROVINCIA	2012 TOTALE PROVINCIA	2012 TOTALE PROVINCIA + IVA 10%
AMV	€ 6.992.559,51	€ 209.776,79	€ 14.599,91	€ 195.176,88	€ 41.287,24	€ 153.889,64	€ 89.255,99	€ 64.633,65	€ 5.643,32	€ -	€ 94.899,31	€ 104.389,24
ACV	€ 6.503.141,92	€ 195.094,26	€ 9.415,07	€ 185.679,19	€ 38.397,49	€ 147.281,70	€ 85.423,39	€ 61.858,31	€ 5.520,19	€ 4.881,12	€ 95.824,70	€ 105.407,17
	€ 13.495.701,43		€ 24.014,98	€ 380.856,06	€ 79.684,73	€ 301.171,33	€ 174.679,38	€ 126.491,95			€ 190.724,01	€ 209.796,41

## AMV

Comuni	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI - COMUNI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI - PROVINCIA	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO COMUNI - GEN/SETT	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO COMUNI - OTT/DIC	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO PROVINCIA	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE + IVA 10%	TOTALE PROVINCIA IVA ESCLUSA	TOTALE PROVINCIA IVA INCLUSA
Barberino di Mugello	€ 7.726,48	€ 7.726,48		€ 0,00	€ 1.104,23	€ 2.208,45	€ 8.830,71	€ 883,07	€ 9.713,78	€ 2.208,45	€ 2.429,30
Borgo San Lorenzo	€ 7.537,05	€ 7.537,05		€ 282,89	€ 1.858,88	€ 3.434,87	€ 9.678,82	€ 967,88	€ 10.646,70	€ 3.434,87	€ 3.778,36
Dicomano	€ 4.277,04	€ 4.277,04					€ 4.277,04	€ 427,70	€ 4.704,74	€ 0,00	€ 0,00
Firenze	€ 4.045,83	€ 4.045,83					€ 4.045,83	€ 404,58	€ 4.450,41	€ 0,00	€ 0,00
Londa	€ 2.192,59	€ 2.192,59					€ 2.192,59	€ 219,26	€ 2.411,85	€ 0,00	€ 0,00
Marradi	€ 3.413,22	€ 3.413,22		€ 1.274,82	€ 637,41		€ 5.325,45	€ 532,55	€ 5.858,00	€ 0,00	€ 0,00
Palazzuolo sul Senio	€ 2.421,26	€ 2.421,26		€ 80,25	€ 40,12		€ 2.541,63	€ 254,16	€ 2.795,79	€ 0,00	€ 0,00
Pelago	€ 2.377,32	€ 2.377,32		€ 89,92	€ 44,96		€ 2.512,20	€ 251,22	€ 2.763,42	€ 0,00	€ 0,00
Pontassieve	€ 3.051,74	€ 3.051,74		€ 1.434,49	€ 717,25		€ 5.203,48	€ 520,35	€ 5.723,83	€ 0,00	€ 0,00
Rufina	€ 5.243,19	€ 5.243,19		€ 40,38	€ 20,19		€ 5.303,76	€ 530,38	€ 5.834,14	€ 0,00	€ 0,00
San Godenzo	€ 1.732,06	€ 1.732,06					€ 1.732,06	€ 173,21	€ 1.905,27	€ 0,00	€ 0,00
San Piero a Sieve	€ 5.940,66	€ 5.940,66		€ 545,11	€ 272,55		€ 6.758,32	€ 675,83	€ 7.434,15	€ 0,00	€ 0,00
Scarperia	€ 6.150,32	€ 6.150,32					€ 6.150,32	€ 615,03	€ 6.765,35	€ 0,00	€ 0,00
Vaglia	€ 5.376,40	€ 5.376,40		€ 342,09	€ 171,04		€ 5.889,53	€ 588,95	€ 6.478,48	€ 0,00	€ 0,00
Vicchio	€ 3.148,51	€ 3.148,51					€ 3.148,51	€ 314,85	€ 3.463,36	€ 0,00	€ 0,00
	€ 64.633,67	€ 64.633,67		€ 4.089,95	€ 4.866,63	€ 5.643,32	€ 73.590,25		€ 80.949,28	€ 5.643,32	€ 6.207,65

## ACV

Comuni	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI - COMUNI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI - PROVINCIA	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO COMUNI - GEN/SETT	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO COMUNI - OTT/DIC	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO PROVINCIA	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE + IVA 10%	TOTALE PROVINCIA IVA ESCLUSA	TOTALE PROVINCIA IVA INCLUSA
Barberino Val d'Elsa	€ 2.607,95	€ 2.607,95					€ 2.607,95	€ 260,80	€ 2.868,75	€ 0,00	€ 0,00
Figline Valdarno	€ 7.295,62	€ 7.295,62		€ 147,94	€ 221,27	€ 294,59	€ 7.664,83	€ 766,48	€ 8.431,31	€ 294,59	€ 324,05
Greve in Chianti	€ 6.325,16	€ 6.325,16		€ 155,60	€ 77,80		€ 6.558,56	€ 655,86	€ 7.214,42	€ 0,00	€ 0,00
Impruneta	€ 7.896,80	€ 7.896,80			€ 586,58	€ 1.173,17	€ 8.483,38	€ 848,34	€ 9.331,72	€ 1.173,17	€ 1.290,49
Incisa in Val d'Arno	€ 4.389,58	€ 4.389,58					€ 4.389,58	€ 438,96	€ 4.828,54	€ 0,00	€ 0,00
<b>Pelago</b>	<b>€ 3.206,07</b>	<b>€ 1.068,69</b>	<b>€ 2.137,38</b>				€ 1.068,69	€ 106,87	€ 1.175,56	€ 2.137,38	€ 2.351,12
<b>Pontassieve</b>	<b>€ 4.115,61</b>	<b>€ 1.371,87</b>	<b>€ 2.743,74</b>				€ 1.371,87	€ 137,19	€ 1.509,06	€ 2.743,74	€ 3.018,11
Reggello	€ 8.846,22	€ 8.846,22			€ 2.026,21	€ 4.052,43	€ 10.872,43	€ 1.087,24	€ 11.959,67	€ 4.052,43	€ 4.457,67
Rignano sull'Arno	€ 4.146,27	€ 4.146,27		€ 452,98	€ 226,49		€ 4.825,74	€ 482,57	€ 5.308,31	€ 0,00	€ 0,00
San Casciano in Val di Pesa	€ 8.538,41	€ 8.538,41					€ 8.538,41	€ 853,84	€ 9.392,25	€ 0,00	€ 0,00
Tavarnelle Val di Pesa	€ 4.490,62	€ 4.490,62					€ 4.490,62	€ 449,06	€ 4.939,68	€ 0,00	€ 0,00
	€ 61.858,31	€ 56.977,19	€ 4.881,12	€ 756,52	€ 3.138,35	€ 5.520,19	€ 60.872,06		€ 66.959,27	€ 10.401,31	€ 11.441,44

## RIEPILOGO IMPORTI A CARICO DEI COMUNI

## TAB. B2

Comuni	MEDIA INDICI DA CONFERENZA SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI A CARICO PROVINCIA	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO COMUNI	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO PROVINCIA	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE + IVA 10%
	%	A		B		(A+B)		
Barberino di Mugello	6,11%	€ 7.726,48		€ 1.104,23	€ 2.208,45	€ 8.830,71	€ 883,07	€ 9.713,78
Barberino Val d'Elsa	2,06%	€ 2.607,95				€ 2.607,95	€ 260,80	€ 2.868,75
Borgo San Lorenzo	5,96%	€ 7.537,05		€ 2.141,78	€ 3.434,87	€ 9.678,82	€ 967,88	€ 10.646,71
Dicomano	3,38%	€ 4.277,04				€ 4.277,04	€ 427,70	€ 4.704,75
Figline Valdarno	5,77%	€ 7.295,62		€ 369,21	€ 294,59	€ 7.664,83	€ 766,48	€ 8.431,31
Firenzuola	3,20%	€ 4.045,83				€ 4.045,83	€ 404,58	€ 4.450,41
Greve in Chianti	5,00%	€ 6.325,16		€ 233,41		€ 6.558,57	€ 655,86	€ 7.214,42
Impruneta	6,24%	€ 7.896,80		€ 586,58	€ 1.173,17	€ 8.483,38	€ 848,34	€ 9.331,72
Incisa in Val d'Arno	3,47%	€ 4.389,58				€ 4.389,58	€ 438,96	€ 4.828,54
Londa	1,73%	€ 2.192,59				€ 2.192,59	€ 219,26	€ 2.411,84
Marradi	2,70%	€ 3.413,22		€ 1.912,23		€ 5.325,45	€ 532,54	€ 5.857,99
Palazzuolo sul Senio	1,91%	€ 2.421,26		€ 120,37		€ 2.541,63	€ 254,16	€ 2.795,80
Pelago	4,41%	€ 5.583,39	€ 2.137,38	€ 134,88		€ 3.580,89	€ 358,09	€ 3.938,97
Pontassieve	5,67%	€ 7.167,35	€ 2.743,74	€ 2.151,74		€ 6.575,35	€ 657,54	€ 7.232,89
Reggello	6,99%	€ 8.846,22		€ 2.026,21	€ 4.052,43	€ 10.872,43	€ 1.087,24	€ 11.959,67
Rignano sull'Arno	3,28%	€ 4.146,27		€ 679,47		€ 4.825,74	€ 482,57	€ 5.308,32
Rufina	4,15%	€ 5.243,19		€ 60,57		€ 5.303,76	€ 530,38	€ 5.834,14
San Casciano in Val di Pesa	6,75%	€ 8.538,41				€ 8.538,41	€ 853,84	€ 9.392,25
San Godenzo	1,37%	€ 1.732,06				€ 1.732,06	€ 173,21	€ 1.905,26
San Piero a Sieve	4,70%	€ 5.940,66		€ 817,66		€ 6.758,32	€ 675,83	€ 7.434,15
Scarperia	4,86%	€ 6.150,32				€ 6.150,32	€ 615,03	€ 6.765,35
Tavarnelle Val di Pesa	3,55%	€ 4.490,62				€ 4.490,62	€ 449,06	€ 4.939,68
Vaglia	4,25%	€ 5.376,40		€ 513,13		€ 5.889,53	€ 588,95	€ 6.478,48
Vicchio	2,49%	€ 3.148,51				€ 3.148,51	€ 314,85	€ 3.463,36
	<b>100%</b>	<b>€ 126.491,96</b>		<b>€ 12.851,47</b>	<b>€ 11.163,51</b>	<b>€ 134.462,31</b>	<b>€ 13.446,23</b>	<b>€ 147.908,54</b>

ANNO 2013

TAB. C

PERCORRENZE PER SERVIZI DI INTERESSE COMUNALE FATTURATE ALLA PROVINCIA								QUOTA SERVIZI COMUNALI A CARICO COMUNI
COMUNE	PERCORRENZE KM	COMP./KM	COMP./ANNO	3,00%	3% (gen-ago)	3% (sett-nov)		
BARBERINO MLLO	71.823	€ 1,39	€ 99.834,12	€ 2.995,02	€ 2.178,20	€ 816,82	€ 2.995,02	
BORGO SL	120.908	€ 1,39	€ 168.062,74	€ 5.041,88	€ 3.666,82	€ 1.375,06	€ 5.041,88	
MARRADI	41.460	€ 1,39	€ 57.628,78	€ 1.728,86	€ 1.257,36	€ 471,51	€ 1.728,86	
PALAZZUOLO	2.610	€ 1,39	€ 3.627,59	€ 108,83	€ 79,15	€ 29,68	€ 108,83	
PELAGO	2.924	€ 1,39	€ 4.064,98	€ 121,95	€ 88,69	€ 33,26	€ 121,95	
PONTASSIEVE	46.652	€ 1,39	€ 64.846,90	€ 1.945,41	€ 1.414,84	€ 530,57	€ 1.945,41	
RUFINA	1.313	€ 1,39	€ 1.825,35	€ 54,76	€ 39,83	€ 14,93	€ 54,76	
SAN PIERO	17.728	€ 1,39	€ 24.641,92	€ 739,26	€ 537,64	€ 201,62	€ 739,26	
VAGLIA	11.125	€ 1,39	€ 15.464,21	€ 463,93	€ 337,40	€ 126,53	€ 463,93	
<b>TOTALE</b>	<b>316.544</b>			€ 13.199,90	€ 9.599,93	€ 3.599,97	€ 13.199,90	
FIGLINE	16.237	€ 1,23	€ 19.971,92	€ 599,16	€ 435,75	€ 163,41	€ 599,16	
GREVE	5.709	€ 1,23	€ 7.022,48	€ 210,67	€ 153,22	€ 57,46	€ 210,67	
IMPRUNETA	43.045	€ 1,23	€ 52.945,76	€ 1.588,37	€ 1.155,18	€ 433,19	€ 1.588,37	
Reggello	148.690	€ 1,23	€ 182.888,43	€ 5.486,65	€ 3.990,29	€ 1.496,36	€ 5.486,65	
RIGNANO	16.620	€ 1,23	€ 20.443,15	€ 613,29	€ 446,03	€ 167,26	€ 613,29	
<b>TOTALE</b>	<b>230.302</b>			€ 8.498,15	€ 6.180,47	€ 2.317,68	€ 8.498,15	

2013	COMPENSAZIONE LIQUIDATA DALLA PROVINCIA (gen-ago)	3% MAGGIORAZIONE TOTALE	QUOTA PARTE 3% ATTRIBUITA AI SERVIZI COMUNALI	QUOTA DA RIPARTIRE FRA PROVINCIA E COMUNI	58% QUOTA PARTE PROVINCIA	42% QUOTA PARTE COMUNI	2013 TOTALE PROVINCIA	2013 TOTALE PROVINCIA + IVA 10%
AMV	€ 4.478.801,91	€ 134.364,06	€ 9.599,93	€ 124.764,13	€ 72.363,20	€ 52.400,94	€ 72.363,20	€ 79.599,52
ACV	€ 4.328.110,22	€ 129.843,31	€ 6.180,47	€ 123.662,83	€ 71.724,44	€ 51.938,39	€ 71.724,44	€ 78.896,88
	€ 8.806.912,13	€ 264.207,36	€ 15.780,40	€ 248.426,96	€ 144.087,64	€ 104.339,32	€ 144.087,64	€ <b>158.496,40</b>

ANNO 2013 (GEN-AGO)

TAB. C1

AMV

Comuni	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO COMUNI	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE + IVA 10%
Barberino di Mugello	€ 6.373,33	€ 2.178,20	€ 8.551,53	€ 855,15	€ 9.406,68
Borgo San Lorenzo	€ 6.217,08	€ 3.666,82	€ 9.883,90	€ 988,39	€ 10.872,29
Dicomano	€ 3.528,00	€ 0,00	€ 3.528,00	€ 352,80	€ 3.880,80
Firenzuola	€ 3.337,28	€ 0,00	€ 3.337,28	€ 333,73	€ 3.671,01
Londa	€ 1.808,60	€ 0,00	€ 1.808,60	€ 180,86	€ 1.989,46
Marradi	€ 2.815,46	€ 1.257,35	€ 4.072,81	€ 407,28	€ 4.480,09
Palazzuolo sul Senio	€ 1.997,22	€ 79,15	€ 2.076,37	€ 207,64	€ 2.284,01
Pelago	€ 1.561,01	€ 88,69	€ 1.649,70	€ 164,97	€ 1.814,67
Pontassieve	€ 2.003,87	€ 1.414,84	€ 3.418,71	€ 341,87	€ 3.760,59
Rufina	€ 4.324,95	€ 39,83	€ 4.364,78	€ 436,48	€ 4.801,25
San Godenzo	€ 1.428,72	€ 0,00	€ 1.428,72	€ 142,87	€ 1.571,59
San Piero a Sieve	€ 4.900,27	€ 537,64	€ 5.437,91	€ 543,79	€ 5.981,71
Scarperia	€ 5.073,21	€ 0,00	€ 5.073,21	€ 507,32	€ 5.580,53
Vaglia	€ 4.434,83	€ 337,40	€ 4.772,23	€ 477,22	€ 5.249,46
Vicchio	€ 2.597,11	€ 0,00	€ 2.597,11	€ 259,71	€ 2.856,82
	€ 52.400,94	€ 9.599,93	€ 62.000,87		€ 68.200,95

ACV

Comuni	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO COMUNI	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE + IVA 10%
Barberino Val d'Elsa	€ 2.151,22	€ 0,00	€ 2.151,22	€ 215,12	€ 2.366,34
Figline Valdarno	€ 6.017,93	€ 435,75	€ 6.453,68	€ 645,37	€ 7.099,05
Greve in Chianti	€ 5.217,43	€ 153,21	€ 5.370,64	€ 537,06	€ 5.907,71
Impruneta	€ 6.513,83	€ 1.155,18	€ 7.669,01	€ 766,90	€ 8.435,91
Incisa in Val d'Arno	€ 3.620,83	€ 0,00	€ 3.620,83	€ 362,08	€ 3.982,91
Pelago	€ 3.044,55	€ 0,00	€ 3.044,55	€ 304,46	€ 3.349,01
Pontassieve	€ 3.908,26	€ 0,00	€ 3.908,26	€ 390,83	€ 4.299,09
Reggello	€ 7.296,97	€ 3.990,29	€ 11.287,26	€ 1.128,73	€ 12.415,99
Rignano sull'Arno	€ 3.420,13	€ 446,03	€ 3.866,16	€ 386,62	€ 4.252,78
San Casciano in Val di Pesa	€ 7.043,07	€ 0,00	€ 7.043,07	€ 704,31	€ 7.747,38
Tavarnelle Val di Pesa	€ 3.704,17	€ 0,00	€ 3.704,17	€ 370,42	€ 4.074,59
	€ 51.938,39	€ 6.180,47	€ 58.118,86		€ 63.930,74

ANNO 2013 (GEN-AGO)

RIEPILOGO IMPORTI A CARICO DEI COMUNI

TAB. C2

Comuni	MEDIA INDICI DA CONFERENZA SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA DA CONF. SERVIZI	QUOTA ATTRIBUITA PER SERVIZI COMUNALI DI COMPETENZA A CARICO COMUNI	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE	IVA 10%	TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE + IVA 10%
	%	A	B	A+B		
Barberino di Mugello	6,11%	€ 6.373,33	€ 2.178,20	€ 8.551,53	€ 855,15	€ 9.406,69
Barberino Val d'Elsa	2,06%	€ 2.151,22		€ 2.151,22	€ 215,12	€ 2.366,34
Borgo San Lorenzo	5,96%	€ 6.217,08	€ 3.666,82	€ 9.883,90	€ 988,39	€ 10.872,29
Dicomano	3,38%	€ 3.528,00		€ 3.528,00	€ 352,80	€ 3.880,80
Figline Valdarno	5,77%	€ 6.017,93	€ 435,75	€ 6.453,68	€ 645,37	€ 7.099,05
Firenze	3,20%	€ 3.337,28		€ 3.337,28	€ 333,73	€ 3.671,01
Greve in Chianti	5,00%	€ 5.217,43	€ 153,22	€ 5.370,64	€ 537,06	€ 5.907,71
Impruneta	6,24%	€ 6.513,83	€ 1.155,18	€ 7.669,01	€ 766,90	€ 8.435,91
Incisa in Val d'Arno	3,47%	€ 3.620,83		€ 3.620,83	€ 362,08	€ 3.982,91
Londa	1,73%	€ 1.808,60		€ 1.808,60	€ 180,86	€ 1.989,46
Marradi	2,70%	€ 2.815,46	€ 1.257,36	€ 4.072,81	€ 407,28	€ 4.480,09
Palazzuolo sul Senio	1,91%	€ 1.997,22	€ 79,15	€ 2.076,37	€ 207,64	€ 2.284,01
Pelago	4,41%	€ 4.605,56	€ 88,69	€ 4.694,25	€ 469,43	€ 5.163,68
Pontassieve	5,67%	€ 5.912,13	€ 1.414,84	€ 7.326,97	€ 732,70	€ 8.059,67
Reggello	6,99%	€ 7.296,97	€ 3.990,29	€ 11.287,27	€ 1.128,73	€ 12.415,99
Rignano sull'Arno	3,28%	€ 3.420,13	€ 446,03	€ 3.866,16	€ 386,62	€ 4.252,78
Rufina	4,15%	€ 4.324,95	€ 39,83	€ 4.364,77	€ 436,48	€ 4.801,25
San Casciano in Val di Pesa	6,75%	€ 7.043,07		€ 7.043,07	€ 704,31	€ 7.747,38
San Godenzo	1,37%	€ 1.428,72		€ 1.428,72	€ 142,87	€ 1.571,59
San Piero a Sieve	4,70%	€ 4.900,27	€ 537,64	€ 5.437,91	€ 543,79	€ 5.981,70
Scarperia	4,86%	€ 5.073,21		€ 5.073,21	€ 507,32	€ 5.580,53
Tavarnelle Val di Pesa	3,55%	€ 3.704,17		€ 3.704,17	€ 370,42	€ 4.074,59
Vaglia	4,25%	€ 4.434,83	€ 337,40	€ 4.772,23	€ 477,22	€ 5.249,45
Vicchio	2,49%	€ 2.597,11		€ 2.597,11	€ 259,71	€ 2.856,82
	<b>100%</b>	<b>€ 104.339,32</b>	<b>€ 15.780,40</b>	<b>€ 120.119,72</b>		<b>€ 132.131,70</b>

**TAB. D**

Comuni	2011 ATTRIBUITO AL COMUNE IVA inclusa	2012 ATTRIBUITO AL COMUNE IVA inclusa	2013 (GEN-AGO) ATTRIBUITO AL COMUNE IVA inclusa	2011-2012-2013 TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE
Barberino di Mugello	€ 7.913,84	€ 9.713,78	€ 9.406,69	€ 27.034,31
Barberino Val d'Elsa	€ 3.748,74	€ 2.868,75	€ 2.366,34	€ 8.983,83
Borgo San Lorenzo	€ 7.719,56	€ 10.646,70	€ 10.872,29	€ 29.238,55
Dicomano	€ 4.377,87	€ 4.704,74	€ 3.880,80	€ 12.963,41
Figline Valdarno	€ 10.894,44	€ 8.431,31	€ 7.099,05	€ 26.424,80
Firenzuola	€ 4.144,73	€ 4.450,41	€ 3.671,01	€ 12.266,15
Greve in Chianti	€ 9.343,77	€ 7.214,42	€ 5.907,71	€ 22.465,89
Impruneta	€ 11.351,08	€ 9.331,72	€ 8.435,91	€ 29.118,70
Incisa in Val d'Arno	€ 6.309,70	€ 4.828,54	€ 3.982,91	€ 15.121,16
Londa	€ 2.240,74	€ 2.411,85	€ 1.989,46	€ 6.642,05
Marradi	€ 5.559,63	€ 5.858,00	€ 4.480,09	€ 15.897,72
Palazzuolo sul Senio	€ 2.603,72	€ 2.795,79	€ 2.284,01	€ 7.683,52
Pelago	€ 4.245,67	€ 3.938,98	€ 5.163,68	€ 13.348,33
Pontassieve	€ 8.175,28	€ 7.232,89	€ 8.059,67	€ 23.467,84
Reggello	€ 12.715,80	€ 11.959,67	€ 12.415,99	€ 37.091,47
Rignano sull'Arno	€ 6.693,01	€ 5.308,31	€ 4.252,78	€ 16.254,10
Rufina	€ 5.440,52	€ 5.834,14	€ 4.801,25	€ 16.075,91
San Casciano in Val di Pesa	€ 12.273,34	€ 9.392,25	€ 7.747,38	€ 29.412,97
San Godenzo	€ 1.774,47	€ 1.905,27	€ 1.571,59	€ 5.251,33
San Piero a Sieve	€ 6.969,50	€ 7.434,15	€ 5.981,70	€ 20.385,35
Scarperia	€ 6.294,81	€ 6.765,35	€ 5.580,53	€ 18.640,69
Tavarnelle Val di Pesa	€ 6.454,94	€ 4.939,68	€ 4.074,59	€ 15.469,21
Vaglia	€ 6.058,17	€ 6.478,48	€ 5.249,45	€ 17.786,10
Vicchio	€ 3.225,12	€ 3.463,36	€ 2.856,82	€ 9.545,30
	€ 156.528,45	€ 147.908,54	€ 132.131,70	€ 436.568,68

PROVINCIA DI FIRENZE	2011	2012	2013 (GEN-AGO)	2011-2012- 2013 TOTALE
AMV	€ 106.914,21	€ 104.389,24	€ 79.599,52	€ 290.902,98
ACV	€ 142.496,65	€ 105.407,17	€ 78.896,88	€ 326.800,71
TOTALE (IVA inclusa)	€ 249.410,87	€ 209.796,41	€ 158.496,40	€ 617.703,68
ECONOMIE PROVINCIALI	€ 52.809,17	€ 87.653,20		

Oltre all'importo di euro 617.703,68 la Provincia di Firenze liquiderà gli importi di euro 52.809,17 per l'anno 2011 e di euro 87.653,20 per l'anno 2012

**AMV**

<b>Comuni</b>	<b>2011 ATTRIBUITO AL COMUNE IVA inclusa</b>	<b>2012 ATTRIBUITO AL COMUNE IVA inclusa</b>	<b>2013 (GEN-AGO) ATTRIBUITO AL COMUNE IVA inclusa</b>	<b>2011-2012-2013 TOTALE ATTRIBUITO AL COMUNE</b>
<b>Barberino di Mugello</b>	€ 7.913,84	€ 9.713,78	€ 9.406,69	€ 27.034,31
<b>Borgo San Lorenzo</b>	€ 7.719,56	€ 10.646,70	€ 10.872,29	€ 29.238,55
<b>Dicomano</b>	€ 4.377,87	€ 4.704,74	€ 3.880,80	€ 12.963,41
<b>Firenzuola</b>	€ 4.144,73	€ 4.450,41	€ 3.671,01	€ 12.266,15
<b>Londa</b>	€ 2.240,74	€ 2.411,85	€ 1.989,46	€ 6.642,05
<b>Marradi</b>	€ 5.559,63	€ 5.858,00	€ 4.480,09	€ 15.897,72
<b>Palazzuolo sul Senio</b>	€ 2.603,72	€ 2.795,79	€ 2.284,01	€ 7.683,52
<b>Pelago</b>	€ 4.245,67	€ 2.763,42	€ 1.814,67	€ 8.823,76
<b>Pontassieve</b>	€ 8.175,28	€ 5.723,83	€ 3.760,58	€ 17.659,69
<b>Rufina</b>	€ 5.440,52	€ 5.834,14	€ 4.801,25	€ 16.075,91
<b>San Godenzo</b>	€ 1.774,47	€ 1.905,27	€ 1.571,59	€ 5.251,33
<b>San Piero a Sieve</b>	€ 6.969,50	€ 7.434,15	€ 5.981,70	€ 20.385,35
<b>Scarperia</b>	€ 6.294,81	€ 6.765,35	€ 5.580,53	€ 18.640,69
<b>Vaglia</b>	€ 6.058,17	€ 6.478,48	€ 5.249,45	€ 17.786,10
<b>Vicchio</b>	€ 3.225,12	€ 3.463,36	€ 2.856,82	€ 9.545,30
	€ 76.743,63	€ 80.949,27	€ 68.200,94	€ 225.893,84